

PROCEDURA N. RG 1120/08

SENT. N. 287/08

CRON. N. 25418

ULTIMO GIORNO



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
IL TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
SEZIONE FALLIMENTARE

1/08
R.S. - LEGGE MARZANO

riunito in camera di consiglio e così composto:

- | | |
|------------------------|----------------------|
| 1) Dr. Fausto Severini | (Presidente) |
| 2) Dr. Umberto Gentili | (Giudice) <i>Et.</i> |
| 3) Luisa De Renzis | (Giudice) |

ha emesso la seguente

SENTENZA

dichiarativa di insolvenza ai sensi della D.L. 23 dicembre 2003 n.347 convertito con modificazioni nella legge 18 febbraio 2004 n.39 e successive integrazioni e modificazioni, nei confronti di ALITALIA-Linee Aeree Italiane S.p.A. n. codice fiscale 00476680582, con sede legale in Roma via Alessandro Marchetti 111;

letto il ricorso per la dichiarazione dello stato di insolvenza presentato il 29/8/2008 dall'avv.to prof. Agostino Gambino e dal prof. Andrea Zoppini, in rappresentanza del Presidente della società ALITALIA-Linee Aeree Italiane s.p.a, prof. avv. Aristide Police, a tal fine autorizzato dal Consiglio di amministrazione con delibera del 29/8/08 (copia autentica in atti);

accertata la propria competenza;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29/8/2008, con il quale è stata disposta, con decorrenza immediata, l'ammissione della società ALITALIA all'amministrazione straordinaria, ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto legge n.347/03, convertito con modificazioni nella legge n.39/2004, come modificato ed integrato dall'art.1 comma 3 del decreto legge 28 agosto 2008 n.134; preso atto che nel medesimo decreto è stato nominato Commissario Straordinario il Prof. Augusto Fantozzi, al quale è stata affidata la gestione dell'impresa e l'amministrazione dei beni della società; esaminata la documentazione depositata dalla società (in particolare: bilanci 2006;2007;2008; libro inventario; elenco dei creditori al 31/7/2008, situazione patrimoniale aggiornata);

sentito in udienza il Presidente della compagnia istante, il quale ha depositato memoria scritta alla quale sono stati allegati un *prospetto delle passività di Alitalia s.p.a per categorie di debiti al 31/7/08* (doc.12) e un *estratto dal documento riassuntivo sottoposto al consiglio di amministrazione di Alitalia s.p.a del 29/8/2008, relativo all'andamento delle disponibilità e dei crediti finanziari del*

gruppo al 30/9/08 e all'evoluzione del patrimonio netto di Alitalia nel periodo giugno-settembre 2008 (doc.13):

ascoltato inoltre il Commissario Straordinario, il quale si è riportato al decreto di nomina del Presidente del Consiglio dei Ministri con cui è stata riconosciuta l'insolvenza della società ;

considerato che l'insolvenza trova conferma nella documentazione contabile allegata, ovvero dalle pesanti perdite dell'ultimo esercizio, pari ad €485.353.588 come da bilancio al 31/12/07; dalle attuali stime relative all'andamento della compagnia nel terzo trimestre 2008, le quali evidenziano un patrimonio netto negativo; dall'indebitamento totale, alla data del 31/7/08, pari ad €2.836.000.000, il tutto a fronte di mezzi finanziari ormai alquanto ridotti, stimati al 30/9/08 in circa 30-50 milioni di euro;

considerato che, nelle attuali condizioni, non è possibile ipotizzare, alcun miglioramento, non solo per la notoria situazione derivante dal livello del prezzo del petrolio e dall'attuale congiuntura economica, ma, anche e soprattutto, a causa dell'abbandono, da parte dell'esecutivo, dell'intenzione di perseguire il salvataggio della compagnia mediante la cessione del controllo a terzi, rinuncia desumibile dall'abrogazione, ad opera del recentissimo art.3 comma 3 del decreto legge n.134/2008, dello strumento normativo a tal fine individuato nell'art.1 bis comma 4 del decreto legge 23 aprile 2008 n.80, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2008 n.111;

considerato che sono presenti entrambi i requisiti previsti dall'art.1, in quanto i lavoratori subordinati dipendenti da ALITALIA risultano pari a 9.870, a fronte di una previsione legislativa che, alla lettera a), ne richiede almeno cinquecento da un anno, mentre l'indebitamento della società ascende, come già visto, ad €2.836.000.000, laddove il parametro fissato dalla lettera b) ne prevede un ammontare complessivo non inferiore a trecento milioni di euro;

considerato inoltre che, nella procedura in oggetto, sono demandate al Tribunale esclusivamente le valutazioni sulla sussistenza dell'insolvenza e sul possesso, da parte della compagnia istante, dei requisiti dimensionali, rimanendo invece escluso l'aspetto concernente la fattibilità del piano del Commissario, di pertinenza dell'autorità amministrativa;

considerato infine che, per esigenze di continuità operativa legate alla eccezionale rilevanza e complessità della procedura, è opportuno fin d'ora nominare un sostituto per il caso di eventuale impedimento del giudice delegato ;

P. Q. M.

visti gli artt. 4 comma 1 del decreto legge 23/12/03 n.347, convertito con modificazioni nella legge 1.18/2/2004 n.39 e l'art.8 del D.Lgs.8/7/99 n.270;

DICHIARA

l'insolvenza di ALITALIA - Linee Aeree Italiane s.p.a

con sede legale in Roma viale Alessandro Marchetti n.111, cod. fisc.n°00476680582;

NOMINA



giudice delegato per la procedura il Dott. Umberto Gentili, disponendo fin d'ora che lo stesso, in caso di impedimento, sia sostituito dalla Dott.ssa Luisa De Renzi;

ASSEGNA

ai creditori ed ai terzi che vantano diritti mobiliari su beni in possesso dell'imprenditore, termine fino al 16/11/2008 per la presentazione in cancelleria delle domande di insinuazione;

STABILISCE

che l'adunanza per l'esame dello stato passivo si terrà il giorno 16/12/2008 h.10.00 dinanzi al giudice delegato.

La presente sentenza è provvisoriamente esecutiva.

Manda alla cancelleria per l'affissione, le comunicazioni e la pubblicità ai sensi dell'art. 17 l.f., nonché per la comunicazione al Ministero dello Sviluppo Economico.

Così deciso in ROMA il 5.9.2008

F. De Renzi PRESIDENTE

Umberto Gentili GIUDICE EST.

5 SET. 2008

DEPOSITATA IN CANCELLERIA IL.....

IL CANCELLIERE CI

IL CANCELLIERE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

5 SET. 2008

IL CANCELLIERE



IL CANCELLIERE CI
PALAZZINI

Ufficio di St. ...
nella parte ...
Roma. II

Alfredo Lambino

PLACIDI LUCIANO
UFFICIO FINANZIARIO
CORTE DEI CONTI DI ROMA